

DOMANI IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA DELLA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

La giustizia che non fa attività «minori»

Una giornata di porte aperte dei tribunali per sensibilizzare sui bisogni dei più giovani

■ Avvicinare la cittadinanza alla giustizia minorile.

È questo il tema individuato dal Tribunale per i Minorenni di Genova e dalla Sezione famiglia del Tribunale ordinario su cui richiamare l'attenzione della città in occasione del centenario della Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1924. Un "open day" che si terrà domani. Un'occasione in cui magistrati e operatori del settore racconteranno le proprie competenze e le attività svolte in favore dei minori e delle loro famiglie agli studenti ed alle studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.

I Tribunali apriranno le porte ai cittadini, ai giornalisti, agli operatori del settore per far conoscere, attraverso visite guidate, la realtà del loro operato, per promuovere una maggiore attenzione ai bisogni dei minori, per favorire un clima di collaborazione consapevole e costruttiva con le famiglie e tutti gli enti e le associazioni che operano nel settore della tutela minorile.

L'evento consentirà a 320 studenti che durante l'anno hanno approfondito con i loro docenti (scuola media di Tegli, Campomorone, Sampierdarena; Liceo delle scienze umane Pertini) il tema della violenza all'interno della



IL TRIBUNALE per i Minori si apre al pubblico nella Giornata dei Diritti del Fanciullo

società, in famiglia e fra i generi, di visitare le aule giudiziarie, di conoscere i giudici, di assistere alla simulazione di un'udienza, di interfacciarsi con i diversi attori di un procedimento penale e civile e di confrontarsi con i servizi sociali e sanitari che collaborano quotidianamente con la magistratura per garantire la tutela dei diritti e

della salute di tutti i minori.

La giornata si concluderà alle ore 17.00 nell'aula magna del palazzo di giustizia con la partecipazione del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Liguria e con un concerto aperto a tutta la città, realizzato dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado Sampierdarena e dagli stu-

denti del liceo musicale Pertini.

L'evento è realizzato con la collaborazione dell'Associazione Baca, un gruppo di motociclisti che opera nel territorio nazionale per la protezione dell'infanzia nelle situazioni di violenza e con il contributo di So.crem, un ente del terzo settore della nostra città.

OLTRE IL TEATRO

Il monologo di Olcese sfida violenza e bullismo

Venerdì 7 marzo la sala riunioni della sede principale di Generali Assicurazioni di Genova, in Corso Europa 799, ospiterà il monologo Le Voci (Sole), scritto dal poeta e regista Christian Olcese e interpretato dall'attrice Rebecca Redaelli. L'appuntamento sarà un momento di riflessione su tematiche particolarmente attuali e avrà come scopo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su problematiche drammatiche, che costituiscono vere e proprie piaghe sociali.

Il monologo, già presentato dallo stesso Olcese a Casa Luzzati lo scorso 25 novembre, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, è, infatti, incentrato sui temi della violenza di genere e del contrasto al bullismo e cyberbullismo. Si ispira a una storia vera, denunciata in forma anonima da una studentessa liceale genovese. All'incontro, oltre all'autore Christian Olcese, interverrà Davide Parma, psicoterapeuta, coordinatore clinico del Centro "White Dove", uno dei due Cuav (Centro per Uomini Autori di Violenza) presenti sul territorio genovese.

Il monologo Le voci (Sole) è stato spunto di una rappresentazione teatrale che sarà messa in scena prossimamente, ideata e scritta dallo stesso Christian Olcese. Lo spettacolo avrà per protagonisti attori diplomati presso il Teatro Nazionale di Genova quali Alessio Zirulia, Francesco Patanè, Rita Castaldo e l'interprete del monologo Rebecca Redaelli oltre all'insegnante del Teatro Nazionale di Genova Silvia Piccolo.

Christian Olcese è autore e regista anche del cortometraggio "Il volto nascosto del cyberbullismo", realizzato con la partecipazione dell'attore Giovanni Storti, membro del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, e dei calciatori Fabio Quagliarella e Yayah Kallon.

MARTEDI 27 FEBBRAIO



OSPITE
DANIELA CAVANNA

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

OSPITI
ALEX TOSI &
SAMANTHA DI MAIO



seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333